

non abbia mantenuto l'impegno assunto colla Deputazione siciliana di far redigere dalla Direzione generale delle ferrovie dello Stato i progetti per gli 800 chilometri di ferrovie secondarie da eseguire dopo la guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione, per conoscere se saranno adottati, e quando, provvedimenti per il miglioramento dello stato giuridico dei vice ispettori scolastici nell'interesse supremo della cultura popolare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Antonio Casolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere le ragioni dell'internamento di Antonio Buttini-Monti, consigliere provinciale di Ferrara. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e delle munizioni, per sapere come si sia negato l'esonero ad un laborioso contadino (Teseo Mangolini di Mesola-Ferrara) il quale ne aveva pieno diritto, per la semplice presunzione ch'egli sia persona politicamente pericolosa. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, per conoscere se il decreto luogotenenziale che testè aumentò gli stipendi e gli assegni a tutti i dipendenti dello Stato anche straordinari e avventizi debba considerarsi comprensivo anche della classe degli ufficiali giudiziari i quali percepiscono il sussidio e perciò sono in condizioni di provare in modo certo l'ammontare del loro reddito. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno estendere la dispensa dal servizio militare ai riformati delle classi 1874 e 1875 chiamati a nuova visita, i quali abbiano uno o più figli in servizio o morti sotto le armi — anche dopo il 16 gennaio 1917 — poichè questo limite di tempo contraddice alle ragioni della dispensa concessa con decreto luogotenenziale ai padri

di età matura che hanno dato i figli all'esercito e sono rimasti unico sostegno delle loro famiglie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gaudenzi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e della guerra, per sapere se non ritengano utile, opportuno ed equo disporre che gli studenti del quinto e sesto anno di medicina richiamati alle armi siano fatti rientrare nelle Università alle quali trovansi iscritti onde seguirvi un corso accelerato di studii. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Rindone, Pietravalle, Capitanio, Caporali, Rattone, Rampoldi, Tinozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sulla necessità di ammettere al sussidio profughi almeno le persone di famiglia degli ufficiali subalterni e dei piccoli impiegati (maestri, ferrovieri e posteografici con stipendio minimo, guardie forestali, ufficiali giudiziari, ecc. ecc.). (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gortani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ravvisi opportuno provvedere in modo che i soldati aventi 37 e più anni e padri di famiglia, i quali da quasi tre anni sono in trincea, siano sostituiti da soldati meno anziani. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Saudino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere perchè nelle disposizioni del decreto luogotenenziale 10 febbraio 1918, n. 107, riguardante l'aumento agli impiegati dello Stato non siano stati esplicitamente compresi anche quelli delle provincie e dei comuni, e quali provvedimenti saranno emanati qualora le Amministrazioni locali non credano di applicare ai loro dipendenti le disposizioni del suaccennato decreto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Padulli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda, per evitare giusto malcontento e danno grave all'agricoltura, di dare ordine ai comandi di battaglione perchè siano di-